

**ECONOMIA & LAVORO**

**Record**

Il prezzo del riso è salito al nuovo record storico di 22,97 dollari per cento libbre alla Borsa merci di Chicago (+2,16%). Da settembre il prezzo del riso è raddoppiato più per la fornice che si è creata tra l'aumento della domanda mondiale e lo svuotamento delle scorte



**RALLENTA LA CRESCITA DELL'ECONOMIA CINESE**

L'economia cinese rallenta nel primo trimestre, mentre l'inflazione a marzo resta vicina ai massimi da 11 anni. Il pil cinese frena al 10,6%, contro il +11,2% degli ultimi tre mesi del 2007. Nell'intero 2007 il pil era salito dell'11,9%, mentre nei primi tre mesi dell'anno scorso era avanzato dell'11,7%. I prezzi al consumo crescono dell'8,3% a marzo, dopo aver toccato un massimo da 11 anni a febbraio a +8,7%.

**ENERVIT ORA PUNTA ALLA QUOTAZIONE IN BORSA**

Enervit, società attiva nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e nella commercializzazione di alimenti speciali e innovativi per chi pratica sport, ha presentato alla Consob e a Borsa Italiana la richiesta di approvazione del prospetto per l'ammissione alla quotazione sul mercato Expandi di Piazza Affari. Enervit, società fondata 50 anni fa da Paolo Sorbini, nel 2007 ha registrato un fatturato di 36,4 milioni di euro.

**L'inflazione europea raddoppia in un anno**

Pesa il caro-petrolio. I prezzi dei generi alimentari cresciuti in media del 6,2 per cento

di Laura Matteucci / Milano

**SOGLIA** Per il settimo mese consecutivo nell'eurozona l'inflazione supera la soglia del 2%, e a marzo vola al 3,6%, molto al di sopra del limite considerato tollerato nel medio termine dalla Banca centrale europea. In un anno il rialzo è stato dell'1,7%, quasi un

raddoppio, con prezzi che corrono soprattutto nella parte est della zona. Il dato di Eurostat, superiore alla stima dello 0,1%, riporta alla ribalta il rischio di una crescita dei prezzi al consumo più elevata di quanto previsto. E allontana sempre di più la prospettiva di un taglio al costo del denaro da parte della Bce, il cui obiettivo prioritario, come ha dichiarato più volte il presidente Jean-Claude Trichet, resta quello di garantire la stabilità dei prezzi. A spingere l'inflazione, ancora il caro-petrolio (oltre 114 dollari al barile nella giornata di ieri) e gli aumenti dei prodotti alimentari, che in marzo hanno fatto registrare su base annua un incremento dei prezzi del 6,2%; a incidere, soprattutto il costo di latte, uova e formaggi. I rincari di carburanti e combustibili hanno invece fatto schizzare all'11,2% l'inflazione nel settore dell'energia e al 5,6% quella del settore trasporti. Vengono così confermate le preoccupazioni per una dinamica che non si arresta e si pensa non si fermerà che tra diversi mesi. D'altra parte la stessa commissione europea ha confermato che nelle sti-

Preoccupazione di Unione europea e Bce che non si attendevano un'impennata così



Jean-Claude Trichet Foto Lapresse

me economiche di fine aprile la previsione sul tasso di inflazione annuale sarà corretto al rialzo rispetto all'attuale 2,6% per il 2008. Il dato, per chiarire, è il peggiore da quando è stata creata la moneta unica. Il rialzo oltre la soglia del

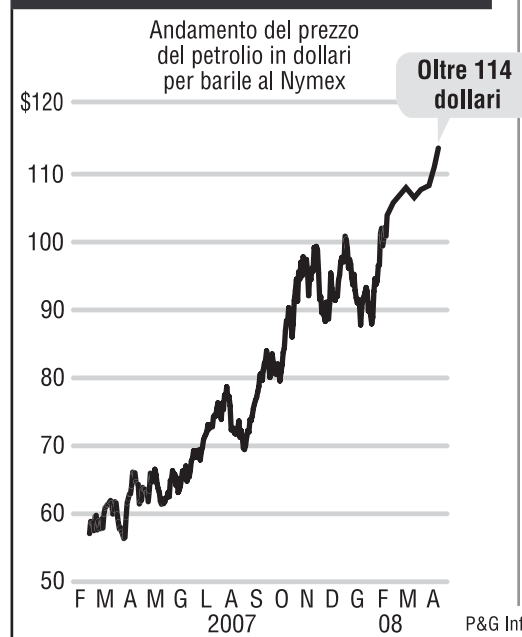
**Caro-mutui, tre milioni di famiglie in difficoltà**

Allarme dei consumatori. L'Abi: nonostante la crisi, stabile l'erogazione dei prestiti

/ Milano

**FLUSSI** Le incertezze causate dalla crisi dei mutui superprime non hanno intaccato, in questo inizio anno, l'andamento del settore immobiliare in Italia. Secondo i dati contenuti nel rapporto mensile dell'Abi, il flusso dei mutui erogati per l'acquisto di abitazioni nel primo bimestre dell'anno è rimasto sostanzialmente stabile a 6.945 miliardi contro i 7.040 miliardi di un an-

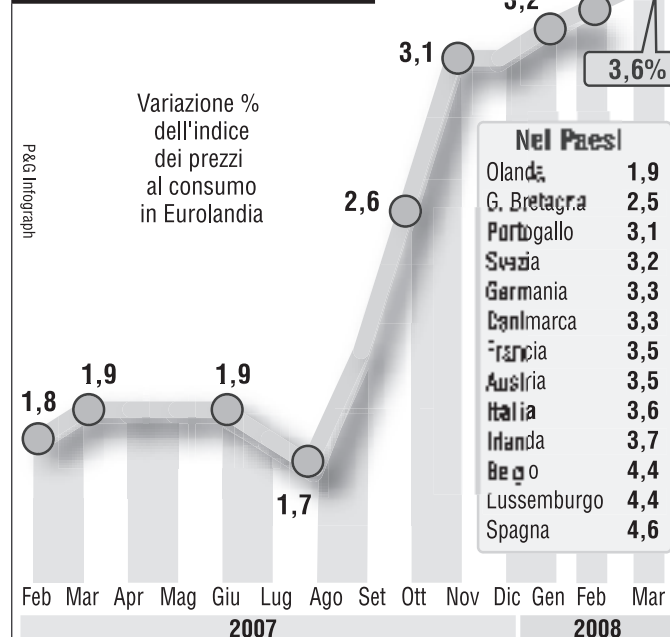
**LA CORSA DELL'ORO NERO**



**LO SPRINT DELL'EURO**



**IL CAROVITA NELLA UE**



2% è cominciato a settembre quando il tasso annuale era salito da 1,7% a 2,1%. Poi c'è sempre stato un crescendo. Di fronte a tale situazione la Commissione europea non nasconde tutta la sua preoccupazione: «So-

no dati del tutto insoddisfacenti», ha commentato Amelia Torres, portavoce del commissario Ue agli affari economici e monetari Joaquín Almunia, sottolineando come fin dalla scorsa estate l'attenzione si era focalizzata sul rischio

di rialzi inflazionistici. Ma forse non Almunia né il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, si aspettavano un'impennata del genere, con un indice dei prezzi al consumo ben al di sopra di quel 2% che ancora qualche mese fa era consi-

derato una soglia invalicabile. Bruxelles, dunque, ripete l'ormai insistente appello che anche Francoforte non si stanchi di rivolgere a governi e parti sociali: evitare una rincorsa prezzi-salari che porterebbe l'inflazione fuori controllo.

Intanto l'euro ha toccato il nuovo massimo storico, sfiorando quota 1,60 sul dollaro (1,5969), dopo la pubblicazione del dato Usa sull'indice dei prezzi al consumo che ha registrato a marzo un incremento dello 0,3%. Sempre dagli Stati Uniti è giunto anche il dato sulle costruzioni immobiliari, franato del 12% sempre a marzo al livello più basso degli ultimi 17 anni. Un ulteriore motivo di preoccupazione, questo della corsa dell'euro, per Bruxelles e Francoforte, che più volte hanno invitato a frenare l'eccessiva volatilità dei tassi di cambio. Un euro così forte può compromettere, tanto quanto l'alta inflazione, la crescita economica di eurolandia. Crescita che inevitabilmente sarà rivista al ribasso (dunque sotto il 2,6% per il 2008) dalla Commissione Ue nelle prossime stime di primavera, pubblicate il 28 aprile.

Nuovo record del greggio che sfiora i 115 dollari. L'euro a un passo da quota 1,60

**COMMERCIO ESTERO**

A febbraio il deficit sceso a 408 milioni

**Scende a 408 milioni il deficit** degli scambi commerciali tra l'Italia e il resto del mondo. A febbraio 2007, il calo era stato di 1,86 miliardi. Lo rende noto l'Istat, spiegando che le esportazioni sono cresciute del 10,9% mentre le importazioni sono salite del 5,3%. A febbraio, su base mensile, i dati indicano un incremento dell'1,7% per le esportazioni e dello 0,6% per le importazioni. Nel periodo gennaio-febbraio le esportazioni hanno segnato, rispetto allo stesso periodo del 2007, un incremento dell'11,1% e le importazioni dell'8,2%. Nello stesso periodo il saldo è stato negativo per 4.513 milioni, rispetto al deficit di 5.559 milioni rilevato nello stesso periodo del 2007. Sempre a febbraio, gli scambi commerciali tra l'Italia e i paesi dell'Ue hanno fatto registrare un saldo positivo di 905 milioni, contro il rosso di 125 milioni del febbraio 2007. In particolare, le esportazioni sono aumentate del 6,4% su base annua e delle importazioni dello 0,5%. Su base mensile, invece, le esportazioni sono salite dello 0,2%, le importazioni dello 0,7%. Nel primo bimestre 2008, rispetto allo stesso periodo del 2007, le esportazioni sono cresciute del 6,7% e le importazioni del 4,7%. Nello stesso periodo il saldo è stato positivo per 1.144 milioni, a fronte di un avanzo di 493 milioni nello stesso periodo del 2007.

**Le assicurazioni vogliono cancellare il decreto Bersani**

Dall'Ania un appello al futuro governo per stoppare le liberalizzazioni. Adusbef e Federconsumatori: proposta vergognosa

di Marco Tedeschi / Milano

Non c'è ancora il nuovo governo, ma le imprese assicuratrici sono già ripartite alla carica per cancellare le riforme introdotte nel settore dal decreto Bersani. Immediata la replica delle associazioni dei consumatori: «È una vergogna che l'Ania voglia condizionare e mettere una pesante ipoteca sul nuovo governo». Al nuovo governo infatti l'Ania, l'associazione che raggruppa le imprese assicuratrici italiane, chiederà di rivedere in particolare la legge Bersani. «Credo che insisteremo nel suggerire di rivedere alcune decisio-

ni normative prese dal precedente governo - ha detto il presidente dell'Ania, Fabio Cerchiali -, prime fra tutte quelle che passano sotto il nome di decreto e poi legge Bersani». E in merito all'impatto per le compagnie assicurative del pacchetto Bersani, l'amministratore delegato delle Generali, Giovanni Perissinotto, ha aggiunto che «le autorità dovrebbero riflettere sull'efficacia delle misure adottate, aggiustando il tiro dove necessario». Secondo Perissinotto il divieto di monomandato per gli agenti assicurativi non ha introdotto concor-

renza, «non è chiaro» se abbia migliorato le condizioni per i consumatori e ha avuto un «impatto negativo» sugli agenti stessi e sulle compagnie. «È una vergogna - hanno replicato Adusbef e Federconsumatori - che l'Ania voglia condizionare e mettere una pesante ipoteca sul nuovo governo». Tanto più che le assicurazioni hanno già beneficiario della legge «truffa» salva-compagnie varata dal precedente governo di centrodestra a firma Berlusconi-Castelli-Marzano». «Chiediamo al prossimo governo - afferma Elio Lannutti, presidente Adusbef - di non assecondare i desiderata di questi signo-

ri colpevoli di aver saccheggiate le tasche degli assicurati». «Le aberranti dichiarazioni del presidente dell'Ania e dell'amministratore delegato delle Generali sono solamente inutili provocazioni» ha commentato il presidente del Codacons, Carlo Rienzi, che ha aggiunto: «Le assicurazioni hanno boicottato l'agente plurimandatario, per poi lamentarsi del fatto che non funzionano. Ci aspettiamo dal nuovo premier Berlusconi una risposta dura e decisa a questi signori, così da far capire subito da che parte sta il governo, se dalla parte dei cittadini o da quella dei potentati, in primis banche e assicurazioni».

**COMUNE DI ZOLA PREDOSA E COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO**  
(Provincia di Bologna)  
**AVVISO RELATIVO APPALTI AGGIUDICATI**  
Comune di Zola Predosa (BO) (Comune capofila) 40069, Piazza della Repubblica n. 1, C.F. 01041340371; Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di assicurazione a copertura dei rischi in carico al Comune di Zola Predosa e al Comune di Casalecchio di Reno; CPV 66.33.00.0-2 base di gara: € 2.846.800,00; aggiudicazione: prezzo più basso; Bando GUCE n. 131/2007 n.2007/S 240-292787; Data aggiudicazione: 19/03/2008; Aggiudicatario lotto 1 valore € 272.642,24: INA ASSITALIA, Via Garibaldi n.19, 40033 Casalecchio di Reno (Bologna); Aggiudicatario lotto 2 € 239.040,05 - lotto 4 € 308.071,19 - lotto 5 € 15.866,67: UNIPOL ASSICURAZIONI S.P.A., Via Stalingrado n.45, 40128 Bologna; informazioni: ServizioEconomiato\_economia@comune.zolapredosa.bo.it, tel. 051/6161671, fax 051/6161711; invio GUCE 01/04/2008 e scaricabile sul sito <http://www.comune.zolapredosa.bo.it/>  
Il Responsabile del procedimento Direttore IV Area, dr.ssa Manuela Santi